



F.L.A.I.C.A. Uniti C.U.B.

Confederazione Unitaria DI Base

Via Campanello N°29 Teverola (Ce)

E-mail- (cubcaserta@libero.it) pec (cubcaserta@pec.it) Tel- Fax 081/2597874

Ai sensi dell'art. 43 comma 6 DPR 445/2000 la trasmissione della presente nota, a mezzo fax, ha valore ufficiale.

Spett. Le Comune di Mondragone C.a. Sindaco **Dott.V. Pacifico** Ass.re Ambiente **Avv.to A. Federico** Segre.ria comune **Dott.ssa A.A. Picano** Resp.le Uff. Igiene e Ambiente **Arch.tto S. Catanzano**

C.A. Carabinieri Di Mondragone Pec - tce24340@pec.carabinieri.it

C.A. Commissione di Garanzia

C.A. III. mo Prefettura di Caserta

Att.ne I.S.VE.C. S.r.l.

e.p.c. **D.H.I. spa**

ai lavoratori tutti

Oggetto: Comunicazione di interesse sindacale, mancato pagamento spettanze stipendiali e, mancata chiarezza in un settore a rischio dell' igiene urbana.

Il coronavirus che ha provocato una pandemia planetaria, nel nostro settore di lavoro ci ha lasciato senza la possibilità di poter scioperare e, fare assembramenti e/o assemblee.

I lavoratori di Mondragone hanno rispettato sempre alla lettera i D.P.C.M. emergenziali, avendosi impegnato a lavorare anche in condizioni che erano di estremo disagio dovuti alla mancanza di DPI.

Dall'1 aprile, nonostante tutto il loro impegno lavorativo e, i sacrifici fatti per essere sempre disponibili e, pronti, per questioni non dovute o riconducibili al loro comportamento, hanno dovuto fare un passaggio di cantiere a una nuova società, la DHI. Dall'inizio del mese tutti i lavoratori continuano a lavorare con la stessa dedizione e, sacrificio di prima.

Il passaggio di cantiere avvenuto perché la società che c'era in precedenza ha lasciato l'appalto per motivi di confronto economico con il comune di Mondragone, parliamo della società I.S.V.E.C. Srl.

Oggi possiamo denunciare tranquillamente e senza incorre in nessun torto o ingiustizia che a questi lavoratori non li ha tutelato nessuno. Sono rimasti soli.

L'azienda I.s.ve.c., negli ultimi giorni ci ha comunicato che si è rifiutato di pagare lo stipendio del mese di marzo, lasciando tutti i lavoratori a Pasqua senza retribuzioni. E' già un atto vergognoso di se non pagare lo stipendio, farlo in un'occasione come questa è doppiamente vigliacca. Abbiamo ricevuto una lettera della società I.S.V.E.C., dove inoltre a comunicare che non pagherà gli stipendi ci chiede alle OO.SS. di trovare un accordo per come pagare gli arretrati e, tutte le voci spettanti in busta paga ai lavoratori, come dire "perché non li ho pagati, mica adesso le devo dare tutto quello che gli spetta?". Come O.S. intende rispondere nelle sedi opportune a queste schifezze che ci sono proposte.

Ma non è solo l'ISVEC a dar il peggio di se in questa vertenza. L'ISVEC dice che nei 7 mesi lavorati il Comune di Mondragone le ha pagato solo 3 mensilità, è anche qui su questo scarico barile come O.S. vorremo vedere chiara cosa c'è sotto.

Una cosa è certa, il comune di Mondragone non ha mosso un dito per difendere i lavoratori e, suoi concittadini, diventando complice dal fatto che faranno una Pasqua al lavoro, è senza soldi, non potendo nemmeno spiegare ai propri figli il motivo per il quale alcune cose non se le potranno permettere. Anche su questo non sorvoleremo come O.S.

Abbiamo iniziato questa nostra lettera, spiegandovi, che con le nuove disposizioni "temporanee" non possiamo scioperare. Ma in questo caso era più che necessario farlo. Senza questo nostro diritto che ci è stato negato a pagare saranno soltanto i lavoratori, i quali in questo periodo di lavoro, potrebbero aver presso un contagio di coronavirus, avendo lavorato e, gratis. Come O.S. e come lavoratori, ci chiediamo, la Commissione di garanzia sullo sciopero del Dott. Santoro Passarelli, sempre così solerti a multare i sindacati e i lavoratori quando non "rispettano le regole" cosa farà adesso con l' I.S.V.E.C. e, con il comune di Mondragone. Non si disturbi Dott. Passarelli, lo sappiamo già, niente, perché in questo paese a pagare sono sempre e soltanto i lavoratori e le loro famiglie.

La Segreteria Nazionale della F.L.A.I.C.A. insieme alle strutture regionali e provinciali della Federazione, denunceranno insieme questa vergogna per tutelare i diritti sacrosanti dei lavoratori a essere retribuiti del proprio salario.

La Segreteria regionale F.L.A.I.C.A. uniti C.U.B.

Firma in calce Docimo Raffaele